



Caro Cav., bisogna rischiare

Ministri e parlamentari firmano appello fogliante anti declinista

Aderiamo al seguente appello promosso dal Foglio e da Giuliano Ferrara. Pensiamo che il governo e il Popolo della libertà abbiano oggi più che mai il dovere di rischiare. In una fase così delicata per le sorti dell'economia nazionale, e considerate incertezze e prospettive nel sistema politico italiano, è in ogni modo necessario impegnarsi, senza perdere altro tempo, in politiche di crescita e di sviluppo. Non sono ulteriormente rinviabili interventi legislativi che rispondano alle sollecitazioni delle istituzioni europee e della Bce, le quali chiedono all'Italia rigore nei conti ma anche provvedimenti che incidano positivamente sul prodotto interno lordo. E' opportuno che il decreto sullo sviluppo, in questi giorni in discussione, trovi le coperture finanziarie che ne facciano il propellente per il rilancio dell'economia italiana: investimenti nelle infrastrutture, politiche di sostegno all'export, liberalizzazione dei servizi pubblici, misure di finanza straordinaria. Un grande partito come il Pdl non può ignorare che un milione e settecentomila cittadini

hanno firmato per l'abrogazione della legge elettorale vigente cosiddetta "porcellum". Gli elettori chiedono una maggiore qualità della rappresentanza, e un partito a vocazione maggioritaria come il Pdl non può eludere le istanze diffuse nell'elettorato senza venire meno alla propria aspirazione fondativa. Di fronte all'aggressione della speculazione internazionale nei confronti del nostro paese e di fronte alla preoccupante esasperazione degli animi, dentro e fuori il Parlamento, risulta chiaro che non c'è più tempo da perdere. Il paradigma declinista si supera con campagne culturali e d'informazione, poi si batte definitivamente con il "fare". E' meglio rischiare tentando qualcosa di utile e coraggioso che morire di inedia.

Gianni Alemanno, Andrea Augello, Renato Brunetta, Mara Carfagna, Fabrizio Cicchitto, Guido Crosetto, Franco Frattini, Roberto Formigoni, Giancarlo Galan, Maurizio Gasparri, Maurizio Lupi, Alfredo Mantovano, Giorgia Meloni, Stefania Prestigiacomo, Gaetano Quagliariello

